



**Istituto Paritario
Michelangelo Buonarroti
Verona**

POLITICA DELLA QUALITÀ

**Estratto dal Manuale Qualità
Sistema di gestione per la qualità
Norma UNI EN ISO 9001:2015**

Edizione 2024 Rev. 01

5.2 POLITICA PER LA QUALITÀ

5.2.1 Stabilire la politica per la qualità

La Direzione ha definito i principi generali su cui si basa la Politica per la Qualità dell'Istituto. Ogni anno la Direzione, prefissati degli obiettivi specifici, valuta se i contenuti della Politica della Qualità (PdQ) sono adeguati al raggiungimento di tali obiettivi entro tempi prestabiliti.

La PdQ, con i relativi obiettivi, scaturisce:

- da un'analisi attenta e oggettiva della situazione interna (studenti e personale che ci lavora);
- dai risultati conseguiti e dagli obiettivi futuri;
- dall'ambiente esterno e dalle richieste dei clienti e delle parti interessate.

L'Istituto si impegna a garantire la qualità dei propri processi e prodotti, e riconosce l'importanza della protezione dei dati personali. In conformità con il Regolamento (UE) 2016/679, il GDPR, ci impegniamo a raccogliere, trattare e proteggere i dati personali in modo trasparente, sicuro e in linea con i diritti degli interessati.

La Politica per la Qualità dell'Istituto si esprime come l'insieme delle azioni tendenti alla formazione dello studente affinché questo assuma le **conoscenze**, le **capacità** e le **competenze** per un inserimento proficuo nel mondo del lavoro o per il proseguimento degli studi a livello universitario. L'Istituto non trascurerà, altresì, di formare i propri allievi come futuri cittadini di una società sempre più in evoluzione e cambiamento, nel rispetto dell'individuale personalità e di Educare alla cittadinanza, alla cultura costituzionale, alla pace, alla cura della cosa pubblica ed al rispetto delle diversità. Pone inoltre particolare attenzione:

- all'aggiornamento e formazione di tutto il personale al fine di garantire capacità professionali degli operatori per raggiungere gli obiettivi prefissati, mantenere e migliorare i risultati programmati e i livelli raggiunti;
- alla revisione dei curricoli scolastici e delle metodologie didattiche al fine di motivare gli allievi alla frequenza, all'auto-formazione e prepararli alle nuove esigenze del mondo del lavoro;
- ai percorsi differenziati per valorizzare le attitudini e le potenzialità degli studenti attraverso strategie di intervento mirate alla individualizzazione della didattica e alle verifiche periodiche dell'apprendimento;
- al raccordo con altre istituzioni formative italiane e straniere per una messa in rete delle esperienze al fine di migliorare i risultati formativi.

Vuole garantire, attraverso azioni mirate di formazione, che tutto il personale dell'istituto operi costantemente in conformità al sistema di gestione per la qualità implementato dall'istituto, nel rispetto quindi del manuale della qualità, delle relative procedure e della modulistica che ne costituisce parte integrante.

Inoltre, l'Istituto pone al cardine della pianificazione delle proprie attività gli Organi assembleari in special modo:

- **Collegio dei Docenti** che individua le linee generali della Politica Didattica;
- **Consigli di classe**, che si occupano dell'attuazione delle attività programmate e delle problematiche specifiche connesse alle esigenze che nascono nelle diverse situazioni delle unità-classe; un Consiglio di Classe si svolge con la presenza di un rappresentante di classe.

5.2.2 Comunicazione della politica della qualità

La Politica della Qualità è formalizzata dalla Direzione su un documento ed è diffusa e illustrata a tutto il personale dell'Istituto. Il Responsabile Qualità e tutte le persone che assumono incarichi di responsabilità, s'impegnano a diffondere e a illustrare con la massima trasparenza la Politica della Qualità a tutti i livelli dell'organizzazione.

Orientamento al cliente: L'Istituto Michelangelo Buonarroti mette a disposizione la sua offerta formativa che prende in considerazione la **persona** nella sua totalità: mira cioè non solo all'istruzione (acquisizione di conoscenze), ma anche alla formazione degli atteggiamenti e delle capacità che caratterizzano la persona umana. La persona umana va considerata come unità multidimensionale, della quale va promossa la formazione, in tutte le sue dimensioni costitutive, da quella motoria a quella affettiva, sociale, etica, linguistica, cognitiva, estetica, ecc. Gli alunni avranno modo di crescere e maturare non solo nell'ambito delle conoscenze, ma anche nelle capacità e negli atteggiamenti. La scuola inoltre garantisce **uguaglianza nel servizio scolastico**, nessuna discriminazione può essere compiuta per motivi riguardanti il sesso, razza, etnia, lingua religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche ed anzi **promuove l'integrazione** attraverso la valorizzazione delle diversità ed il confronto. Compito dell'Istituzione scolastica è anche quello di educare gli allievi alla **civile convivenza democratica** basata sul riconoscimento teorico e pratico degli inalienabili diritti umani fondamentali.

Sono assicurati dagli operatori scolastici **criteri di obiettività** e di **equità** nei confronti di tutti gli alunni. La scuola garantisce sempre la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative.

Leadership: La Direzione generale dell'Istituto prende in esame i miglioramenti futuri, necessari per il successo dell'organizzazione e il livello di soddisfazione del cliente; esamina il livello di aggiornamento del personale e le esigenze/aspettative del personale; inoltre analizza i fabbisogni mettendo a disposizione le risorse economiche necessarie.

Coinvolgimento del personale: La DG incoraggia il personale al miglioramento continuo attraverso la formazione, definendo responsabilità ed autorità, fissando gli obiettivi e la valutazione dei processi, facilitando la comunicazione nei due sensi, riesaminando le esigenze del personale, assicurando un efficace lavoro di gruppo e monitorando la **soddisfazione**.

Approccio per processi: si vuole identificare le interfacce tra le diverse attività; stabilire chiare responsabilità per le attività chiave dell'organizzazione; definire le variabili di processo che vogliamo mantenere monitorate; analizzare e misurare l'efficacia e l'efficienza delle attività chiave e le loro potenzialità di miglioramento

Approccio sistemico alla gestione e miglioramento continuo: L'Istituto si propone, attraverso la valorizzazione delle risorse professionali interne di perseguire, con la massima efficacia ed efficienza, possibili obiettivi che gli sono propri, sviluppando i programmi d'azione e traducendoli in risultati chiaramente identificabili e valutabili nell'ottica di un miglioramento continuo. La politica può essere periodicamente rivista ed eventualmente migliorata.

Decisioni basate su dati di fatto

capacità di ricavare informazioni utili anche dagli audit, dalle azioni correttive, dai reclami del cliente, ecc, fino ad arrivare ad analizzare dati focalizzandosi sul miglioramento delle performance eliminando perdite ed errori.

Rapporti di reciproco beneficio con i fornitori

vedere i pochi fornitori migliori come dei veri e propri partner con i quali collaborare ed instaurare rapporti a lungo termine.

Il Responsabile Qualità e tutte le persone che assumono incarichi di responsabilità, s'impegnano a diffondere e a illustrare con la massima trasparenza la Politica della Qualità a tutti i livelli dell'organizzazione.

Verona 05/05/2026

Legale rappresentante

